

Infografica a cura di



APPUNTI SU: Fondo di solidarietà per la riconversione e riqualificazione professionale, per il sostegno dell'occupazione e del reddito del personale del credito

È UN FONDO BILATERALE PUBBLICISTICO, come previsto dalla legge Fornero. Interviene a favore di lavoratori ed aziende che applicano il contratto Abi, anche se hanno meno di 15 lavoratori.

È amministrato da un comitato composto da 12 componenti, 5 nominati tra le maggiori organizzazioni sindacali, 5 nominati da Abi, 2 nominati dai Ministeri del Lavoro e delle Finanze. Sono presenti i revisori ed il Direttore dell'Inps. Il comitato elegge un Presidente ed un Vicepresidente.

IL FONDO viene alimentato da un finanziamento ordinario pari allo 0,20% della retribuzione, pagato per un terzo dal lavoratore e due terzi dalle aziende. Su una retribuzione di 37.000 € * significa meno di 2 € al mese di trattenuta in busta paga.

Tutti gli altri interventi del Fondo sono pagati dalle aziende. Sarà possibile che l'intervento del Fondo sia sostituito, almeno in parte, dagli ammortizzatori pubblici (vedi Aspi)

Cosa serve per attivare l'intervento del Fondo?

PER LA PARTE ORDINARIA

L'espletamento delle procedure contrattuali per le modifiche delle condizioni di lavoro o per la riduzione dei livelli occupazionali.

PER LA PARTE STRAORDINARIA OD EMERGENZIALE

L'espletamento delle procedure contrattuali preventive o di legge.

Per tali procedure è previsto l'accordo d'azienda o di gruppo.

Il Fondo continua ad intervenire per TRE fattispecie principali

IN VIA ORDINARIA per finanziare programmi formativi o per dare contributi ai lavoratori che hanno riduzione dell'orario o sospensione dell'attività lavorativa.

IN VIA STRAORDINARIA eroga assegni straordinari ai lavoratori che accederanno alla pensione di vecchiaia od anticipata nei successivi 5 anni e versa i contributi correlati.

Per un periodo fino a 60 mesi paga il corrispondente della pensione netta di vecchiaia od anticipata. Per le pensioni calcolate col sistema retributivo a fine 2011, opera una riduzione dell'8% se la retribuzione è fino a 38.000 €*, altrimenti dell'11%.

Riduzione dell'orario o sospensione attività il Fondo interviene fino ad un massimo del 60% della retribuzione, per 36 mesi pro capite massimi, con i seguenti massimali per retribuzione*:

- 1.140 € per retr. fino a 2.099 €
- 1.314 € per retr. fino a 3.318 €
- 1.660 € per retr. oltre i 3.318 €

IN VIA EMERGENZIALE eroga un assegno ai lavoratori disoccupati che non possono accedere alla pensione, integrativo dell'indennità di disoccupazione e versa tutti i contributi. Finanzia anche programmi formativi

Le riduzioni volontarie d'orario (part-time) per la solidarietà generazionale prevedono l'intervento fino a 48 mesi.

Finanzia anche programmi formativi

In caso di intervento congiunto con l'Aspi, il Fondo eroga comunque minimo 231 €, ovvero il 20% dell'indennità stessa. Il Fondo versa i contributi sulla retribuzione normale

Per un periodo fino a 24 mesi paga sull'ultima retribuzione annuale*:
l'80% col massimo di 2.348 € se la retribuzione è fino a 40.917 €,
il 70% col massimo di 2.645 € se la retribuzione è fino a 52.890 €,
il 60% col massimo di 3.702 € se la retribuzione è oltre i 52.890 €,
Il Fondo finanzia anche programmi formativi fino a 12 mesi, per la ricollocazione professionale.

La riforma delle pensioni ha cancellato le pensioni d'anzianità e le finestre. Dal 2012 ci sono le pensioni di vecchiaia ed anticipata. Si accederà alla **pensione di vecchiaia** in base all'età: fino al 2015 sono 66 anni 3 mesi gli uomini, 63 anni 9 mesi le donne. Nel 2016 e 2019 ci sarà un incremento di 4 mesi e dal 2021 ogni due anni un incremento di 3 mesi (adeguamento aspettative di vita).

La riforma delle pensioni ha introdotto il sistema misto retributivo+contributivo per tutti dal 1/1/2012. Per il Fondo significa che le penalizzazioni dell'8 e 11% varranno per chi ha avuto il sistema retributivo pieno al 31/12/2011.

Alla pensione anticipata si accede con 42 anni e 6 mesi gli uomini e 41 anni e 6 mesi le donne, fino al 2015. Poi ogni due anni si prevede che si incrementeranno i requisiti di 4 mesi.

Chi va in pensione con meno di 62 anni avrà una riduzione della pensione dell'1% se ha 61 anni, del 2% se ha 60 anni, del 4% se ha 59 anni, dell'8% se ha 58 anni, ecc.

Con una retribuzione di **35.000 € lordi annui**, 2.916 € su dodici mensilità, esempi sommari di intervento del Fondo:

FONDO ORDINARIO, sospensione di attività

Retribuzione 2.916 €* Intervento del Fondo 1.314 €* pari al 45%

FONDO ORDINARIO, sospensione di attività con intervento ASPI

Retribuzione 2.916 €* Intervento del Fondo 231 €* + Aspi 1.153 €**

FONDO STRAORDINARIO

retribuzione 2.916 €* Intervento del Fondo pari alla pensione netta (-8% se calcolata col sistema retributivo al 31/12/2011)

FONDO EMERGENZIALE

retribuzione 2.916 €* Intervento del Fondo 2.333 €* pari all'80%

PER CONFRONTO, INDENNITA' DI DISOCCUPAZIONE, ORA «ASPI»

retribuzione 2.916 €* Intervento Inps 1.153 €** pari al 40%

*, importi lordi
**, importo lordo e da rivalutare per il 2014

Questa è una sintesi sommaria sulla base dell'accordo sottoscritto. Dovrà essere confermato dal Decreto ministeriale che potrà determinare alcune differenze. Per approfondimenti visita il sito www.fiba.it o contatta i nostri rappresentanti sindacali.